FORMAT SCREENING DI V.INC.A. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA NELLA CAVA DI MARMO DENOMINATA "CAMPUETTIN", in loc. Monte Bianco, Nè (GE)……..

☐ Piano/Programma

✓ Progetto/intervento Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Sì X No

☐ Attività (qualsiasi attività non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

Proponente:	Cave di Frisolino S.r.l. Via delle Rocche , Nè (GE)

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Comune: Né …….. Prov.: GE ……..

Località/Frazione: Monte Bianco……

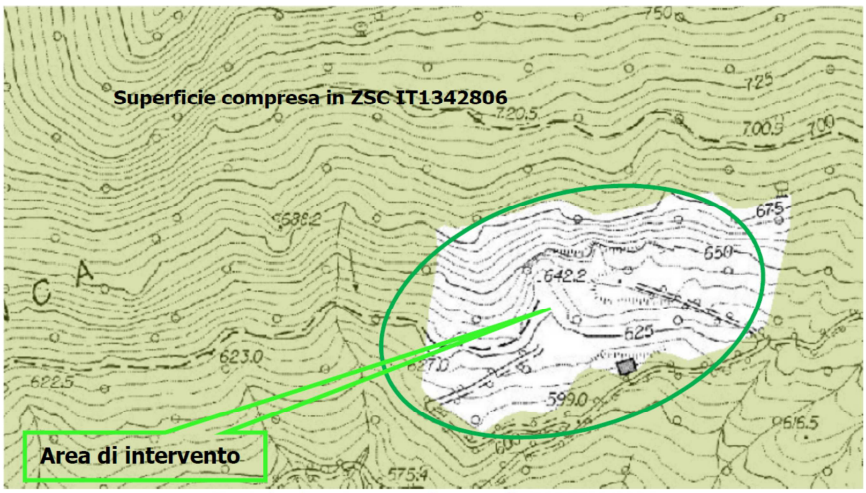


Fig. 1: localizzazione area di cava nella ZSC IT1342806

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
- ☐ Zona periurbana
- ☐ Aree agricole
- ☐ Aree industriali
- ✓ Aree naturali
- ✓ Area di cava……..

Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*			

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	**IT** 1342806	Monte Verruga-M.Zenone-Roccagrande-M.Pu
		IT _ _ _ _ _ _ _	

		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? X Sì ☐ No

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Sì X No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91, l.r. 12/95**: …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… ……

2.2 – Potenziali interazioni di P/P/P/I/A con i siti Natura 2000 presenti, limitrofi all'area:

- Sito cod. **IT IT** 1342806 Monte Verruga-M.Zenone-Roccagrande-M.Pu
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _

Interazioni negative con i siti in aree limitrofe (es. sversamenti, tagli, abbruciamento, rumore, presenza rifiuti, ecc.)

Descrivere: L'intervento prevede la ripresa di attività estrattiva in un sito di cava già esistente, ESTERNO all'area della ZSC indicata. Le interazioni sono riconducibili ad attività di cava, con produzione di rumore ed accumuli detritici in zone definite nel progetto, all'interno del perimetro della cava, escluso dall'area ZSC. Il trasporto di materiali di risulta dall'attività estrattiva avverrà lungo viabilità a fondo naturale esistente, a fondo stabilizzato, che si sviluppa all'interno dell'area ZSC, con produzione di rumore……

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto prevede la ripresa dell'attività estrattiva, fino al completamento del piano di coltivazione ed alla realizzazione degli interventi di sistemazione finale e di recupero ambientale, finalizzati al recupero dell'assetto della vegetazione, in coerenza con il territorio circostante.

La ripresa dell'attività estrattiva appare necessaria ai fini del completamento dell'attività di coltivazione del giacimento e alla riprofilatura definitiva del sito mediante abbancamento di terre naturali e altri materiali

inerti.

La coltivazione del giacimento prevede un ribassamento progressivo del fronte mediante coltivazione a trance orizzontali, mediante segagione dei piani orizzontali con macchina tagliatrice, preparazione di fori per iniezione di malte espansive per la demolizione delle rocce lungo i piani verticali; tale attività sarà sviluppata fino al raggiungimento del piano basale a q.ta 590 m. s.l.m. .

L'attività estrattiva sarà realizzata con le seguenti fasi:

- realizzazione di pista di arroccamento e realizzazione dei gradoni sommitali
- coltivazione del fronte principale, con ribassamento da q.ta 646 a q.ta 602 m. s.l.m., con un gradone intermedia a 624 m. s.l.m.
- sfruttamento in fossa del giacimento basale, con creazione di una fossa fino a q.ta 590 m. s.l.m., con una leggera pendenza verso valle per incanalare le acque verso il sistema di smaltimento previsto nel corso d'acqua a valle della strada.

I gradoni saranno realizzati con piano orizzontale leggermente inclinato verso monte per consentire la raccolta ed il disciplinamento delle acque superficiali.

Una volta terminate le fasi suddette potrà essere avviata la fase di ricomposizione ambientale che prevede la ricostituzione di una morfologia dell'area coerente con il versante circostante, oltre che la ricostituzione della copertura vegetazionale, con funzioni di stabilizzazione superficiale del terreno e ricostituzione di una copertura arbustiva ed arborea coerente con le tipologie forestali presenti nel contesto circostante ed in grado di evolversi spontaneamente nel tempo.

La ricomposizione geomorfologica viene attuata in due fasi:

- il riempimento della zona in fossa, previa formazione di uno strato drenante sul fondo, fino alla q.ta di 602 m. s.l.m.
- la formazione di un rilevato in terra da q.ta 602 a q.ta 652 m . s.l.m. mediante abbancamento di terreno di risulta recuperato in loco ed inerti conferiti dall'esterno, collocato a monte di una struttura di sostegno al piede rappresentata da una scogliera in massi, alta circa 3,8 m. fuori terra e costituita da massi di 2a, 3a e 4a categoria, ammorsata al versante. Successivamente l'abbancamento sarà effettuato procedendo dal basso verso l'alto con la formazione di almeno 3 piani intermedi

Gli interventi di sistemazione e recupero ambientale saranno finalizzati alla ricostituzione di un versante con lembi di praterie arbustate (in potenziale evoluzione verso l'arbusteto ed il bosco misto di latifoglie termofile e conifere) e macchie di formazioni arboree di latifoglie termofile; in corrispondenza di zone di ristagno idrico e/o di scorrimento preferenziale delle acque saranno posti a dimora piccoli gruppi di specie più igrofile (ontano nero), creando un mosaico vegetazionale sostanzialmente analogo a quello circostante l'area di cava.

In sintesi, gli interventi di sistemazione della cava prevedono il ripristino della morfologia del versante mediante il riempimento dello scavo in fossa previsto nell'attività estrattiva, il rimodellamento del versante fino a raccordarsi con i gradoni previsti in progetto, sostenuto al piede da una scogliera in massi, la

stabilizzazione ed il rinverdimento del rilevato a monte e della parte basale del gradone sulla parte sommitale della cava, con riporto di terreno e ricostituzione della vegetazione .

Gli interventi saranno attuati secondo le seguenti fasi ed interventi:

- **consolidamento al piede con scogliera in massi**

Una volta riempita la fossa, si procederà alla formazione del rilevato in terra a monte, previa realizzazione di una scogliera in massi al piede, di altezza di circa 3,80 cm, fondata per circa 1 m nel terreno.

Nel posizionamento dei massi, gli spazi tra i singoli blocchi potranno essere riempiti con terreno presente in sito, che potrà essere rinverdito con semine di miscugli di specie erbacee da consolidamento, impianto di arbusti e specie arboree, con funzione di consolidamento della scogliera e di raccordo tra l'area di cava e la vegetazione spontanea circostante. A tale fine, il colmo della scogliera sarà raccordato con la scarpata a monte mediante riporto di materiale sciolto.

– **interventi per la sistemazione del rilevato**

Il rilevato in terra sarà realizzato a gradoni fino al raggiungimento della quota superiore, per la stabilizzazione dei quali saranno impiegate palizzate semplici, rete biodegradabile nei tratti soggetti a possibile erosione incanalata ed interventi di rinverdimento, comprensivi di semina di specie erbacee ed arbustive, oltre alla posa di piantine radicate di specie arbustive ed arboree termofile. La scelta delle specie sarà orientata verso specie mediterranee, come ginestre, corbezzolo, mirto, ecc. tra gli arbusti, e leccio, orniello, carpino nero ed acero campestre tra le specie arboree.

– **interventi per la sistemazione del gradone di cava**

I gradoni di cava verranno sostanzialmente interrati, ad esclusione di quello sommitale, che verrà interessato da interventi di sistemazione solo nella sua parte basale, mantenendo visibile l'alzata del gradone.

La pedata del gradone sarà realizzata con una leggera controtendenza a monte, per favorire la regimazione delle acque, che avverrà a carico di alcuni colatoi naturali presenti nell'area.

Sulla pedata del gradone sarà riportato terreno di scotico eluvio-colluviale e su tale substrato sarà impostato l'impianto della copertura vegetazionale, rappresentato dalla semina di specie erbacee ed arbustive su tutta la superficie, oltre a diffuse macchie di specie arbustive ed arboree da impianto di piantine radicate; la scelta delle specie sarà orientata verso specie termofile mediterranee, come ginestre, corbezzolo, mirto, ecc. tra gli arbusti, e leccio, orniello, carpino nero ed acero campestre tra le specie arboree.

Inoltre, nella realizzazione delle varie fasi previste per l'attività estrattiva e di sistemazione finale, si provvederà ad interventi di miglioramento dell'area circostante (definita area di collegamento AC nel PTRAC) mediante diradamento selettivo a carico degli esemplari arborei di pino marittimo morti e/o deperienti per attacco di cocciniglia e di altre specie in cattive condizioni di sviluppo, in modo da migliorare la struttura attuale e l'evoluzione del soprassuolo in futuro.

Le radure esistenti potranno essere rinfoltite con la posa a dimora di piantine di specie arbustive ed arboree

autoctone, nelle stesse specie e con le stesse modalità di impianto previste per la ricostituzione della copertura del rilevato in terra di progetto, come di seguito specificato.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☐ File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/A ☐ Carta zonizzazione del Piano/Programma ☐ Relazione di Piano/Programma ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☐ Documentazione fotografica *ante operam*	☐ Eventuali studi ambientali disponibili ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altri elaborati tecnici: …… ☐ Altro: …… ☐ Altro: ……

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	X Sì	☐ No	☐ PERMANENTE	X TEMPORANEA
Se, **Sì**, cosa è previsto: Attività estrattiva come da Progetto, tutta all'interno del sito di cava, senza interessamento dell'area in ZSC . Sistemazione e recupero ambientale a fine lavori……				
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	X Sì ☐ No		Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ Sì X No
Se, **Sì**, cosa è previsto: movimenti connessi all'attività estrattiva come da Progetto, tutta all'interno del sito di cava, senza interessamento dell'area in ZSC ……			Se, **Sì,** cosa è previsto: Interventi all'interno del sito estrattivo, già modificato rispetto all'assetto naturale ed esterno alla ZSC……	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? X Sì ☐ No			Se, **Sì**, cosa è previsto: zone di accumulo durante le fasi di lavorazione ……	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ Sì X No		Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	X Sì ☐ No
Se, **Sì**, cosa è previsto: Già esistenti all'interno del sito, nell'area ZSC non sono previste piste nuove ma l'utilizzo di piste esistenti ……			Se, **Sì**, cosa è previsto: è prevista la sistemazione delle piste all'interno del sito di attività estrattiva, nell'ambito della sistemazione finale ……	

<table>
<tr><td colspan="2">E’ previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?

X Sì ☐ No</td><td colspan="2">Se, Sì, descrivere:
è prevista la realizzazione di opere di stabilizzazione superficiale con palizzate semplici, rete biodegradabile e rivestimento vegetativo……..</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie vegetali</td><td>E’ previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?

☐ Sì

X No</td><td colspan="2">Se, Sì, descrivere (nel caso di taglio selvicolturale compilare la sezione 6):

L’area è occupata da un sito di cava abbandonato, dove la vegetazione è pressochè assente e limitata ad anfratti tra rocce e sporadici esemplari di inula viscosa, valeriara rossa e qualche ginestra ……..</td></tr>
<tr><td colspan="2">Si prevedono interventi relativi a specie esotiche (alloctone) o attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?

☐ Sì
☐ No</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?

X Sì
☐ No

Se, Sì, cosa è previsto:
Posa a dimora di piantine di specie arbustive ed arboree autoctone all’interno delle opere di i.n. e nelle aree in rivestimento vegetativo……..
Indicare le specie interessate: ginestre, corbezzolo, lentisco, mirto, orniello, leccio, acero campestre,
ecc……</td></tr>
<tr><td>Specie animali</td><td colspan="3">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?

☐ Sì
X No
Se, Sì, cosa è previsto:

……
……

Indicare le specie interessate: ……..</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Mezzi meccanici</td><td rowspan="3">Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td>➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</td><td>NO</td></tr>
</table>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? X Sì ☐ No	Il progetto prevede l'effettuazione di azioni ed interventi collegati all'attività estrattiva, con impiego di mezzi idonei a tale lavorazione e transito di autocarri lungo la viabilità esistente, per il trasporto a valle del materiale lapideo. Saranno previste operazioni di manutenzione ordinaria della strada esistente, per il mantenimento del transito in sicurezza ed efficienza dei trasporti. Mentre l'attività estrattiva interesserà esclusivamente il sito di cava, il trasporto del materiale estratto interesserà anche il territorio posto lungo la viabilità verso Iscioli, comunque nell'ambito di un percorso esistente e consolidato da tempo. La produzione di rifiuti fa riferimento ai seguenti aspetti: - rifiuti da estrazione (vedasi Piano di gestione dei rifiuti da estrazione) - rifiuti derivanti dalle attività consuetudinarie e dalle attività di manutenzione dei mezzi impiegati, da gestire in conformità alla parte IV del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. I sedimenti depositati nella vasca di sedimentazione saranno reimpiegati nella fase di sistemazione finale, corrispondendo ai requisiti di cui all'Art. 184-bis del DLgs 152/06 ……..

Interventi edilizi	Descrizione e titoli autorizzativi: …… …… …… …… ……	
Interventi edilizi su strutture preesistenti ☐ Sì X No		
Manifestazioni	➢ Numero presunto di partecipanti:	
Manifestazioni, gare, raduni motoristici, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. ☐ Sì X No	➢ Tipologia e numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➢ Tipologia e numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere:	

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Sì X No	…… …… …… …… …… ……
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Sì X No Se, **Sì**, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: …… …… …… …… Note: …… …… ……

SEZIONE 6 – GESTIONE FORESTALE

Di voler effettuare (barrare l'intervento prescelto):

- ☐ Taglio in bosco di alto fusto (superficie ha _____)
- ☐ Taglio in bosco ceduo composto (superficie ha _____)
- ☐ Taglio in bosco ceduo semplice (superficie ha _____)
- ☐ Taglio di conifere in bosco ceduo (superficie ha _____)
- ☐ Taglio di conversione da ceduo semplice in ☐ alto fusto ☐ ceduo composto (superficie ha _____)
- ☐ Altro _____

Da compilare solo per i primi tre interventi scelti precedentemente

L'intervento di taglio nel bosco si configura come:

- ☐ Taglio a raso
- ☐ Tagli successivi (taglio di sementazione, taglio secondario, taglio di sgombero)
- ☐ Taglio saltuario o a scelta
- ☐ Diradamento
- ☐ Ceduazione (con rilascio di matricine / riserve di _____)
- ☐ Altro _____

Modalità prevista per l'esbosco (trattore con verricello o rimorchio, gru a cavo, risine, etc).

_____

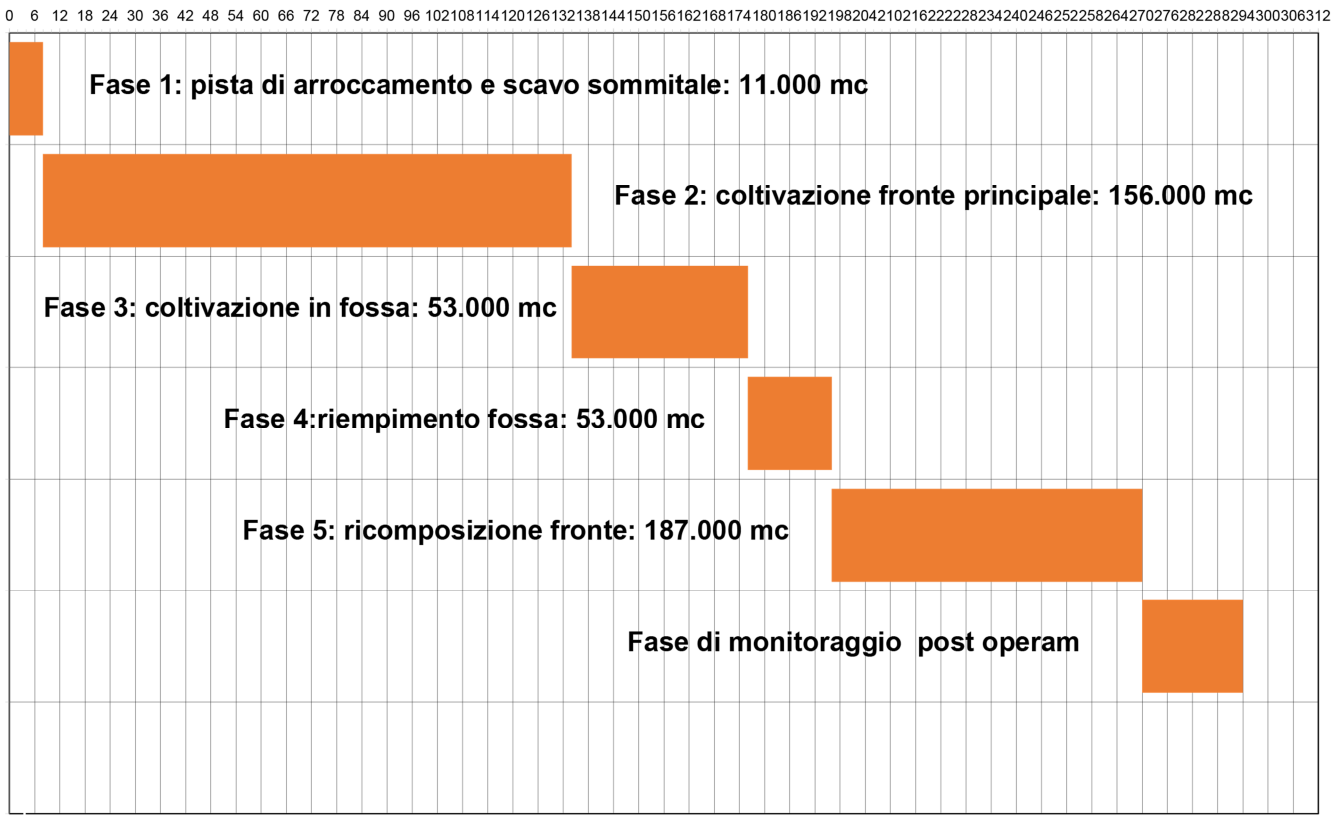
_____

Qualora sia necessaria la realizzazione di una PISTA DI ESBOSCO compilare ed allegare anche l'apposito MODULO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE per l'Ispettorato Agrario.

Le operazioni di taglio inizieranno **non prima di 30 giorni dalla presente comunicazione (a meno di vostra diversa indicazione)**, ovvero in data _____ e termineranno in data_____

SEZIONE 7 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: **si riporta il cronoprogramma allegato figura 8 alla relazione geologica**



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Cave di Frisolino S.r.l. Via delle Rocche , Nè (GE)	Dott.for.Umberto Bruschini Via Trieste 4r 16145 Genova		Genova, 10/6/2021

Firmato da:
ALLORO GIANPIERO
Motivo:
Legale Rappresentante Cave di Frisolino srl
Luogo:
Ne
Data: 11/06/2021 14:43:20

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)